

RACCOMANDAZIONI SUL LUOGO DI LAVORO

Il Ministero sottolinea come nei luoghi di lavoro il rischio di trasmissione dell'influenza (pandemica o stagionale) sia in gran parte condizionato dalla condivisione di spazi in ambienti confinati e da attività che esponano a contatto con il pubblico.

Come per molte altre malattie infettive, il rispetto delle elementari norme igieniche (lavarsi frequentemente le mani ad esempio) è di primaria importanza nella prevenzione dell'influenza.

Per questo lavabi e detergenti a base di alcol debbono essere sempre disponibili e facilmente accessibili.

PIÙ PRECISAMENTE:

1. IL DATORE DI LAVORO IN AZIENDA DEVE:

- PROVVEDERE AFFINCHÉ I LAVORATORI CHE PRESENTINO SINTOMI INFLUENZALI LASCINO PRONTAMENTE I LUOGHI DI LAVORO E NON SIANO RIAMMESSI AL LAVORO SE NON DOPO 24 ORE DALLA CESSAZIONE DEI SINTOMI IN ASSENZA DI TERAPIA SINTOMATICA ED ANTIPIRETICA.
- PROVVEDERE AFFINCHÉ SIANO FORNITE AI LAVORATORI CORRETTE INFORMAZIONI SULLA NUOVA INFLUENZA CORONAVIRUS 2019-NCOV IN FORMA E LINGUAGGIO FACILMENTE COMPRESIBILI DA PARTE DI TUTTI I LAVORATORI.
- PROVVEDERE CHE SUL POSTO DI LAVORO SIA SEMPRE ASSICURATA LA DISPONIBILITÀ A SUFFICIENZA, DI DETERGENTI LIQUIDI A BASE DI ALCOL (MINIMO 60%).
- RENDERE DISPONIBILI FAZZOLETTINI DI CARTA E SALVIETTE MONOUSO PER CONTRIBUIRE A TENERE SEMPRE PULITE LE POSTAZIONI DI LAVORO E IDONEI RECIPIENTI PER IL LORO SMALTIMENTO.
- DISPORRE AFFINCHÉ SIANO EFFETTUATE NEI LUOGHI DI LAVORO PULIZIE CON LA NECESSARIA REGOLARITÀ.
- RENDERE DISPONIBILI SUL LUOGO DI LAVORO, IN RELAZIONE ALLA VALUTAZIONE DI RISCHI LEGATI A PARTICOLARE AFFOLLAMENTO O ESPOSIZIONE, UN ADEGUATO NUMERO DI MASCHERINE RESPIRATORIE.
- LIMITARE I MOMENTI DI AGGREGAZIONE (INCONTRI FORMATIVI, RIUNIONI DI LAVORO) SOSTITUENDOLI CON ATTIVITA' ON LINE.
- FAVORIRE IL TELELAVORO.

- PREVEDERE TURNAZIONI NELL'UTILIZZO DEI LOCALI MENSA, PREVIA DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI.
- INCREMENTARE LE ATTIVITA' DI PULIZIA DELLE SUPERFICI, PREDILIGENDO PRODOTTO A BASE DI CLORO.
- FAVORIRE IL RICAMBIO D'ARIA APRENDO PERIODICAMENTE LE FINESTRE.
- NELLE REGIONI/COMUNI IN CUI E' STATA DECRETATA LA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI/LAVORATIVE, IL DATORE DI LAVORO, NEL GARANTIRE I SERVIZI ESSENZIALI, PROVVEDERA' A LIMITARE IL NUMERO DI LAVORATORI POTENZIALMENTE ESPOSTI AD AGENTI BIOLOGICI (ART. 272 C 2 DEL D.LGS 81/2008).
- LIMITARE LE TRASFERTE NELLE REGIONI CHE HANNO DECRETATO LO STATO DI EMERGENZA.

INOLTRE, LADDOVE SI VERIFICHINO UN CASO ACCERTATO DI INFLUENZA BISOGNERÀ INFORMARE I DIPENDENTI CIRCA LA LORO POSSIBILE ESPOSIZIONE AL CONTAGIO SUL LUOGO DI LAVORO, NEL RISPETTO DELLA RISERVATEZZA DEI DATI SENSIBILI.

IL LAVORATORE IN AZIENDA DEVE:

- RIDURRE I RISCHI DI ESPOSIZIONE ALL'INFEZIONE RIDUCENDO ANCHE NELLA VITA PRIVATA LA FREQUENTAZIONE DI LUOGHI AFFOLLATI E LIMITANDO I CONTATTI FISICI.
- EVITARE PER QUANTO POSSIBILE CONTATTI RAVVICINATI CON LE PERSONE MALATE O CHE POTREBBERO ESSERLO.
- RIMANERE A CASA IN CASO DI PRESENZA DI SINTOMI DI INFLUENZA (FEBBRE, MAL DI GOLA, TOSSE, MALESSERE GENERALE E/O GLI ALTRI SINTOMI SOPRA DESCRITTI) SIN DALL'INIZIO DEI SINTOMI E FINO ALLE 24 ORE SUCCESSIVE ALLA COMPLETA RISOLUZIONE DI QUESTI (SENZA USO DI ANTIPIRETICI).
- NEL CASO DI PRESENTAZIONE DEI SINTOMI SOPRA ELENCATI, IL DIPENDENTE DOVRÀ IMMEDIATAMENTE INDOSSARE UNA MASCHERINA PROTETTIVA, FORNITA IN PRECEDENZA DAL DATORE DI LAVORO, O IN SUA MANCANZA UTILIZZARE COMUNQUE UN FAZZOLETTO DI CARTA PER COPRIRE NASO E BOCCA DURANTE TOSSE O STARNUTO, SINO ALL'ALLONTANAMENTO DAL POSTO DI LAVORO.